



**GRUPPO HEALTH ITALIA S.p.A.**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017**

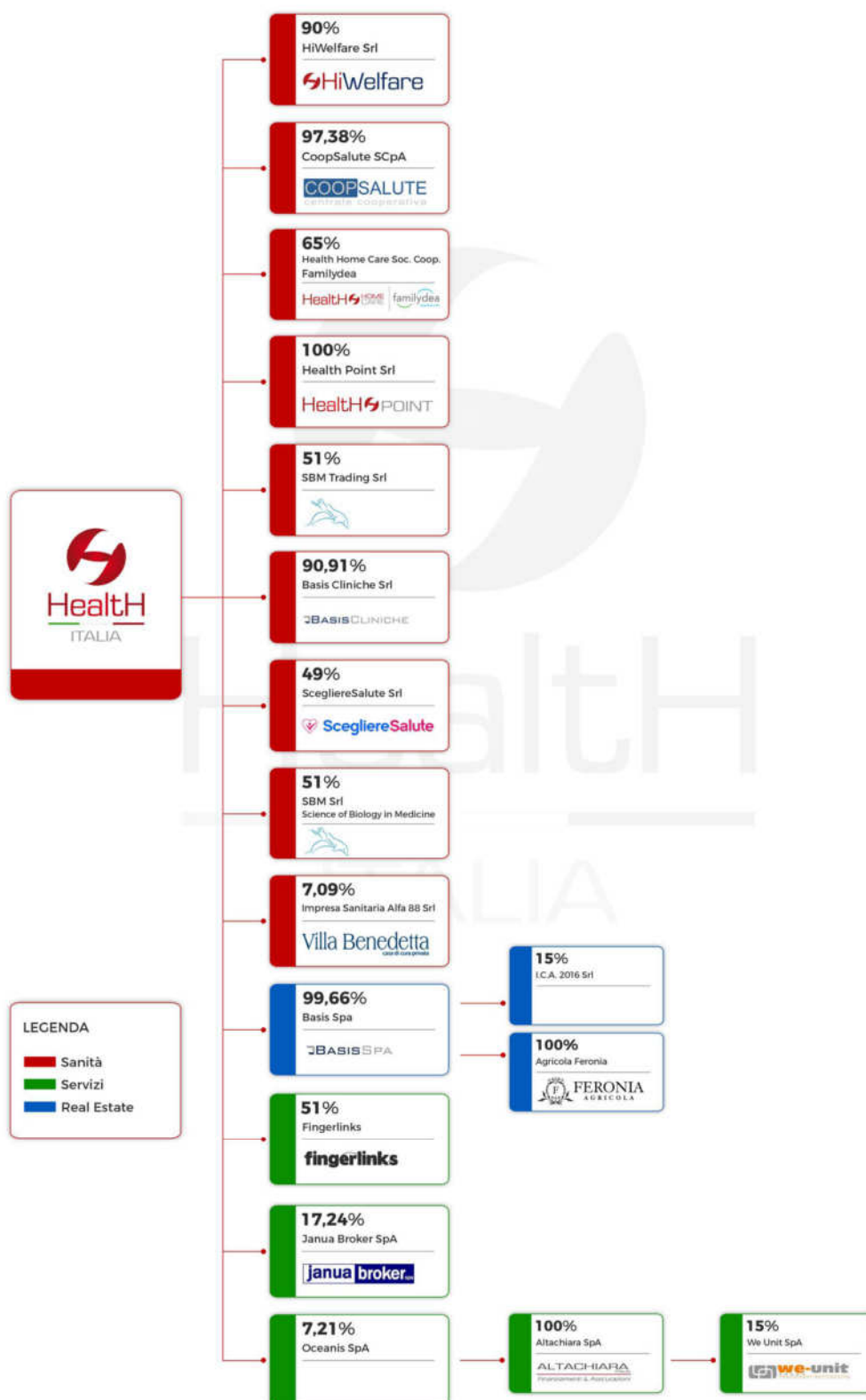
## Sommario

Struttura del Gruppo .....	4
Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 .....	5
Condizioni operative e sviluppo dell'attività .....	5
Andamento della gestione.....	8
Il mercato di riferimento .....	8
Sviluppo della domanda .....	8
Comportamento della concorrenza.....	9
Principali dati economici.....	10
Principali dati patrimoniali.....	10
Principali dati finanziari .....	12
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale .....	12
Attività di ricerca e sviluppo .....	13
Evoluzione prevedibile della gestione .....	13
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.....	14
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile ..	14
Rischio di credito .....	14
Rischio di liquidità.....	14
Rischio di mercato .....	14
Rischi legati al posizionamento competitivo .....	14
Stato patrimoniale consolidato .....	16
Conto economico consolidato .....	19
Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto .....	21
Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017 .....	23
Criteri di formazione.....	23
Area e metodi di consolidamento .....	23
Data di riferimento del bilancio consolidato e date di chiusura dei bilanci da consolidare.....	24
Criteri di consolidamento .....	24
Principi generali di redazione del bilancio consolidato .....	25
Criteri di valutazione.....	26
Dati sull'occupazione.....	34
Nota integrativa, attivo.....	35
Immobilizzazioni .....	35
Attivo Circolante .....	38
Patrimonio netto .....	40
Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato .....	40
Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo.....	40

---

Fondi per rischi ed oneri .....	41
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	41
Debiti .....	41
Ratei e risconti passivi .....	42
Nota integrativa, conto economico .....	44
A) Valore della produzione .....	44
B) Costi di produzione.....	44
C) Proventi e Oneri finanziari.....	46
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie .....	47
Imposte sul reddito d'esercizio.....	47

## Struttura del Gruppo



## **Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017**

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 riporta un risultato consolidato positivo pari a Euro 2.886.934 al netto di imposte per Euro (1.404.068), e un EBITDA pari ad Euro 6.481.411 pari al 30% dei Ricavi netti.

### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Nel 2017 Il Gruppo Health Italia s.p.a. ha orientato l'attività societaria in base a tre direttrici strategiche:

- la quotazione al mercato AIM gestito da Borsa Italiana;
- lo sviluppo dell'attività tradizionale di promozione dei sussidi mutualistici e di erogazione di servizi sanitari;
- l'implementazione di processi innovativi finalizzati ai mercati della sanità integrativa e del welfare aziendale.

Il modello di business, focalizzato sul mercato della sanità integrativa e sostitutiva e del welfare aziendale, ha quindi conosciuto, nell'anno appena concluso, un consolidamento dell'approccio strategico determinato dal processo di quotazione e di gestione di una società quotata, un consistente sviluppo delle attività tradizionali che hanno evidenziato una significativa crescita sia in termini dimensionali che di redditività, nonché l'avvio di importanti iniziative innovative finalizzate a consentire un ancora migliore posizionamento strategico mirato ad una espansione organizzata e costante.

Essendo il Gruppo Health Italia, di fatto, l'unico operatore del settore della sanità integrativa e del welfare aziendale che nel mercato italiano presenta un modello di business integrato e sinergico, le importanti attività realizzate nel 2017 hanno consentito e consentiranno sempre di più in futuro di mantenere elevato il vantaggio competitivo della società rispetto alla strategia di sviluppo di altri operatori, costituendo anche una barriera di ingresso ad eventuali competitors che volessero cimentarsi in questi mercati.

Il successo del processo di quotazione conclusosi con l'ammissione al listino AIM di Borsa Italiana avvenuta il 9 febbraio 2017 ha dato origine ad una testimonianza certificata delle valenze societarie in termini sia attuali che prospettici, nonché ad una maggiore diffusione comunicazionale della realtà societaria.

Inoltre il processo di quotazione e le modalità di gestione di una società quotata hanno comportato una importante rivisitazione organizzativa in termini manageriali, funzionali e razionali dei processi e del modello aziendale che hanno consentito all'azienda di massimizzare la propria efficienza in termini di costi ed investimenti e di aumentare la propria efficacia in termini di crescita e redditività anche al fine di creare maggior valore per gli azionisti.

Lo sviluppo delle attività tradizionali è stato determinato da una maggiore penetrazione commerciale, operata tramite lo sviluppo della rete di promotori mutualistici e della promozione dei sussidi mutualistici presso famiglie ed imprese, e ad una accresciuta capacità di servizio, operata tramite il rafforzamento organizzativo ed operativo della controllata Coopsalute, attraverso l'implementazione della centrale operativa e l'ampliamento del network delle strutture sanitarie convenzionate.

Per quanto concerne lo sviluppo della rete dei promotori mutualistici, che ormai ha superato le 3.100 unità, la società ha focalizzato i propri sforzi sulla formazione professionale e specialistica con l'erogazione di diverse giornate formative con oltre 4.000 partecipanti e sulla distribuzione territoriale che ha consentito di posizionarsi in modo presso che omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda la promozione dei sussidi mutualistici presso famiglie ed imprese l'impegno è stato rivolto sia alla realizzazione di nuovi sussidi, con particolare attenzione al tema della prevenzione, sia ad una velocizzazione dei processi di promozione anche tramite l'introduzione di innovative metodologie informatizzate quali, ad esempio, la firma grafometrica.

Nell'ambito della gestione ed erogazione dei servizi sanitari la Capogruppo, tramite la propria controllata Coopsalute, ha proseguito nell'intensa attività di perfezionamento dei servizi informatici proprietari al fine di razionalizzare e rapidizzare ulteriormente i processi dell'attività di client management nei confronti dei quasi 400 mila clienti serviti e dell'attività di claim management con oltre 150 mila pratiche gestite.

Nel contesto delle strutture convenzionate la società, sempre tramite la propria controllata Coopsalute, ha ulteriormente affinato, anche per mezzo delle metodologie di valutazione on line prestate dalla controllata Scegliere Salute, i modelli di analisi e valutazione delle prestazioni erogate al fine di sviluppare in modo organizzato e funzionale il network delle strutture sanitarie convenzionate che ormai superano le 3.400 unità.

Nell'anno trascorso il Gruppo Health Italia ha anche guardato al futuro in coerenza con le esigenze sempre più mirate della clientela, alle istanze strategiche emergenti nel mercato della sanità integrativa ed alle sempre più significative opportunità di potenziamento tecnologico.

Questi importanti elementi opportunamente coniugati nel modello di business societario hanno permesso l'implementazione di importanti processi innovativi sia nell'area del welfare aziendale che in quella della sanità integrativa.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo ed al consolidamento di un sistema di offerta, gestito dalla controllata Hi Welfare, per la gestione dei sistemi di welfare aziendale in modalità flexible benefit tramite due piattaforme informatiche proprietarie finalizzate l'una al back office gestionale e l'altra al front end per i dipendenti delle aziende clienti, nonché alla commercializzazione dei nuovi servizi di welfare tramite un progetto di sviluppo commerciale finalizzato ad acquisire clienti nell'ampio mercato delle PMI, che ha consentito di raccogliere significativi risultati in termini di acquisizione di nuove aziende clienti e di integrazione del sistema di offerta in una logica di cross selling.

Grande attenzione è stata anche prestata all'evoluzione del modello strategico di erogazione delle prestazioni sanitarie alla clientela in una logica di accessibilità ai servizi sanitari e di prossimità delle cure in un sistema organizzato finalizzato sia alla prevenzione che alla diagnosi.

E' stato infatti avviato, all'approssimarsi della conclusione del 2017, il progetto Health Point, gestito dalla controllata Health Point s.r.l., che ha consentito di posizionare, a Busnago in provincia di Milano, a Bologna ed a Formello in provincia di Roma, i primi tre sportelli di sanità leggera collocati nei centri commerciali e focalizzati sulla possibilità di erogare prestazioni sanitarie, attualmente oltre 40, non invasive con l'utilizzo di device di ultima generazione ed il supporto di personale infermieristico specializzato.

Il progetto, che nei primi mesi dell'anno in corso ha visto l'apertura anche del primo Health Store, situato a Milano in posizione centrale nelle vicinanze della Stazione Nord e del Castello Sforzesco e che prevede l'apertura sia nei centri commerciali sia nelle posizioni strategiche delle maggiori città di ulteriori Health Point ed Health Store, ha l'obiettivo, come primogenitura a livello europeo in un modello scalabile sia in una logica nazionale che internazionale, di rendere concreta l'opportunità di garantire servizi sanitari integrati e modelli di prevenzione a tutti i cittadini con l'utilizzo di metodologie di medicina a distanza non invasive e di estrema precisione tecnologica.

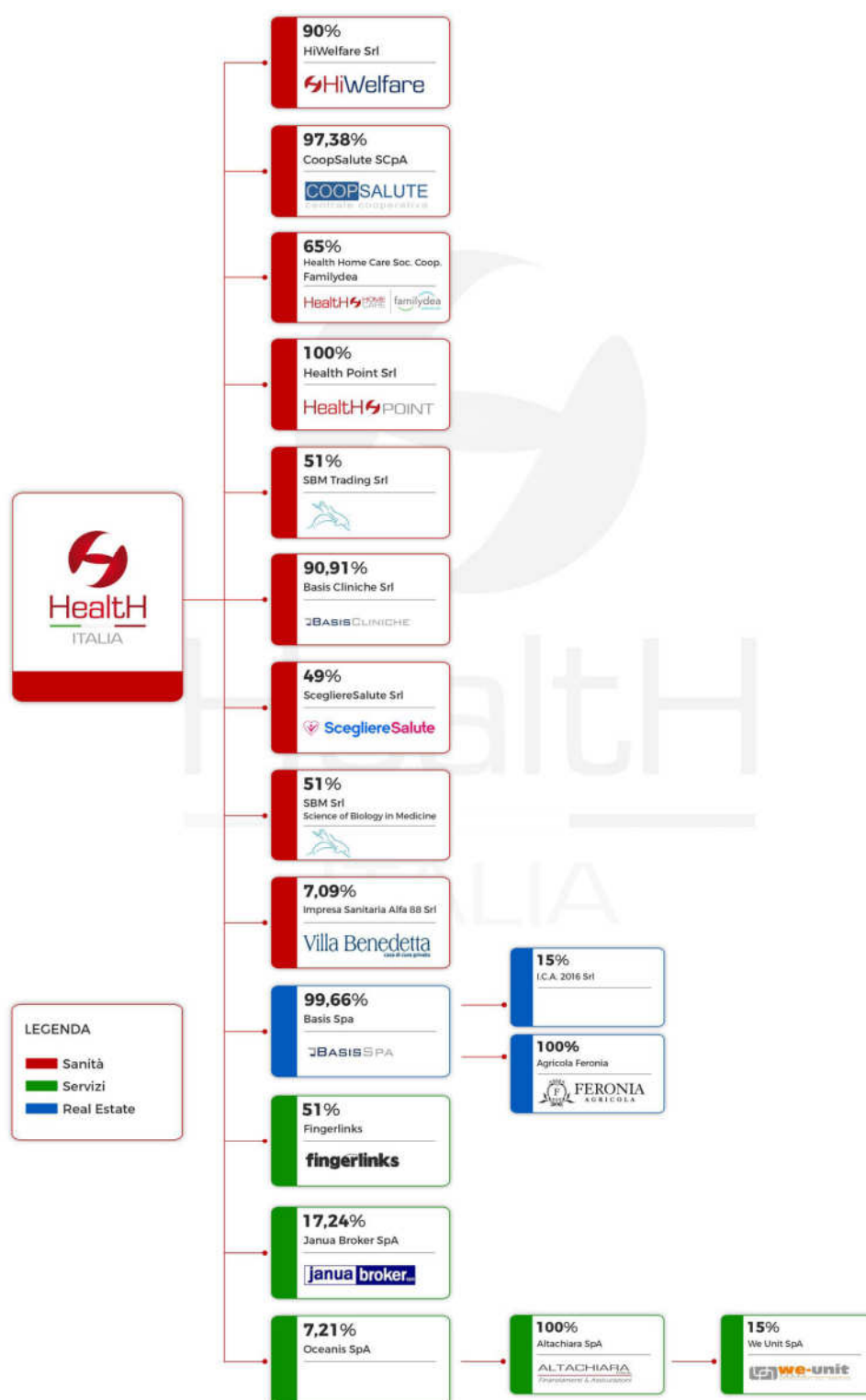
L'obiettivo del progetto è quello, in una logica di innovazione, di consentire alla società un sensibile incremento dei ricavi e della redditività in una logica di maggior valore per gli azionisti, con proporzioni superiori rispetto a quelle già significative previste per l'attività tradizionale, tramite l'acquisizione di nuova clientela e la fidelizzazione di quella esistente con servizi sanitari prossimali ed accessibili di elevata qualità di prevenzione e di definizione del quadro diagnostico personale di ogni singolo cliente con processi di facile fruibilità immediata.

In questo contesto nel 2017 è stato inserita anche, a supporto della strategia di prevenzione sanitaria, la possibilità di fornire ai clienti integratori selezionati e prodotti dalla controllata SBM, società farmaceutica della quale Health Italia ha acquisito il controllo nel corso dell'anno, al fine di completare verticalmente il modello di business orientato a fornire servizi sanitari integrati ed articolati.

Inoltre, sempre riferimento al tema delle prestazioni sanitarie la società nel 2017 ha sviluppato, tramite la controllata Basis Cliniche, il progetto focalizzato sulla creazione di ambulatori polispecialistici ed ambulatori dentistici, al fine di prestare ai propri clienti servizi medici di primaria importanza, con la creazione nel Palasalute di Formello, ove vi è anche la sede dell'azienda, di un primo centro di cura dentaria che è in attesa del completamento dell'iter burocratico autorizzativo.

Il Gruppo Health Italia nel 2017 è quindi riuscito a coniugare in modo efficiente ed efficace lo sviluppo delle attività tradizionali, espresso dai significativi risultati raggiunti in termini di ricavi e redditività, con l'implementazione della propria strategia di innovazione tramite un'integrazione verticale ed orizzontale del proprio modello di business che, nel 2018, vedrà una particolare attenzione verso la prevenzione, il consolidamento dell'innovativo sistema di medicina a distanza offerto tramite il progetto Health Point, una maggiore penetrazione del mercato delle PMI con una distintiva offerta di sistemi di welfare e lo sviluppo ulteriore della gamma di offerta con il collocamento anche nelle farmacie e nelle parafarmacie degli integratori realizzati da SBM, al fine di accrescere ricavi e redditività mantenendo l'importante vantaggio competitivo acquisito nel mercato italiano della sanità integrativa e sostitutiva e del welfare aziendale.

Alla data della presente relazione la struttura del Gruppo è la seguente:



## Andamento della gestione

### Il mercato di riferimento

Il mercato della sanità integrativa e sostitutiva nel 2017 ha raggiunto ragguardevoli dimensioni senza minimamente diminuire il trend di crescita ormai pluriennale.

E' importante sottolineare che il mercato sanitario italiano ha ormai raggiunto una dimensione di circa 140 miliardi di euro di cui 112 miliardi coperti dalla sanità pubblica e stabili da anni e quasi 38 miliardi di spesa sanitaria privata in continua e costante crescita.

I quasi 38 miliardi euro rappresentano quindi la somma che i cittadini italiani hanno speso "out of pocket", cioè dalle proprie tasche, per usufruire di prestazioni sanitarie nell'interesse individuale e famigliare.

Di questi importo solo circa 5 miliardi di euro rappresentano la cifra che è stata intermediata da prestazioni sanitarie di tipo assicurativo per poco più di 2 miliardi di euro e da prestazioni fornite da enti di sanità integrativa per la parte restante.

Si può quindi stimare che il gap di scopertura registrato tra la spesa sanitaria sostenuta dalle famiglie e quella intermediata nelle diverse modalità sia di circa 33 miliardi di euro, un dato che esprime sia una significativa potenzialità di mercato sia il fatto che i sistemi di sanità integrativa non hanno ancora esplicitato completamente le proprie possibilità di penetrazione commerciale.

Contestualizzando la situazione del nostro paese in una visione europea troviamo, secondo gli ultimi dati disponibili, che la spesa sanitaria intermediata rispetto al totale della spesa sanitaria privata vede l'Italia a meno di un terzo di Germania e Regno Unito ed addirittura a meno di un quinto della Francia, con evidenti spazi di crescita.

Inoltre le ultime leggi rivisitate in termini di terzo settore, che classificano le società generali di mutuo soccorso quali enti appartenenti giuridicamente a tale contesto legislativo, e di welfare aziendale, che sta rappresentando notevoli valori di crescita in termini di interesse e di dimensioni, stanno dando ulteriore abbrivio alle coperture di sanità integrativa che risultano essere tra le prestazioni welfare più gradite ed utilizzate dai dipendenti delle aziende che hanno inserito nei propri contratti modelli di welfare aziendale in modalità flexible benefit.

La legislazione in essere prevede anche sensibili incentivi fiscali per chi sottoscrive offerte di sanità integrativa sia nella forma individuale che con convenzioni aziendali rafforzando la logica di un modello sanitario basato sui tre pilastri (sanità pubblica, sanità integrativa e sanità privata) nel quale gli enti di sanità integrativa potranno sempre più giocare un ruolo significativo.

Di conseguenza le strutture focalizzate sulla promozione dei sussidi, sulla gestione dei servizi forniti e sulla erogazione di prestazioni sanitarie, quale è Health Italia s.p.a., potranno sempre di più coniugare la propria capacità strategica e la propria competenza professionale con il valore sociale insito nella sanità integrativa, con l'indirizzo giuridico voluto dal legislatore e con i desiderata dei cittadini italiani.

In questo contesto la capacità di innovazione tecnologica e l'avviamento di progetti di prossimità e accessibilità alla prevenzione ed alle cure costituiranno una discriminante strategica per il successo di quelle strutture societarie, come Health Italia s.p.a., che avranno la capacità di interpretare le necessità dei cittadini in termini di servizi sanitari, prevenzione e welfare aziendale gestiti in una logica integrata.

Si tratta sicuramente di un processo che si sta affermando a livello mondiale e che, nel nostro paese, proprio per la storica connotazione del sistema sanitario, non può che far prevedere importanti spazi di crescita dimensionale e di redditività incrementale per quegli operatori che avranno compiutamente operato un corretto posizionamento nel mercato.

### Sviluppo della domanda

Lo stato italiano dovrà sempre più necessariamente orientare la spesa sanitaria pubblica a tutela delle fasce di popolazione più deboli ed alla fornitura dei servizi sanitari essenziali lasciando ampi spazi alle prestazioni offerta dai sistemi di sanità integrativa.

Questo processo ineluttabile è determinato da:

- fattori socio demografici che vedono come in Italia la popolazione over 65 anni rappresenti ormai oltre il 22% dei cittadini, con tendenza nei prossimi anni a raggiungere il 30% e come l'aspettativa di vita continui a crescere;
- elementi tecnologici che rappresentano come l'evoluzione della strumentazione medica sia in continuo sviluppo;
- aspetti scientifici dai quali si desume concretamente che i campi di applicazione della scienza medica sono in continuo ampliamento.

I dati previsionali quindi rappresentano un sistema sanitario che sarà sempre più appoggiato sul modello a tre pilastri che è stato creato dal legislatore e che prevede, affianco al sistema pubblico, la sanità integrativa esercitata dagli enti al proposito abilitati quali Fondi Sanitari, Società Generali di Mutuo Soccorso e Casse di Assistenza Sanitaria, e la sanità privata dedicata a coloro che hanno condizioni economiche tali da poter integrare direttamente o tramite coperture assicurative le proprie necessità di coperture sanitarie.

Nel 2017 la spesa sanitaria non pubblica dimostrava uno sbilanciamento economico verso la spesa sanitaria privata rispetto alla



sanità integrativa, ma le tendenze di crescita fanno presupporre che buona parte della spesa sanitaria privata sarà nei prossimi anni indirizzata verso il mercato delle prestazioni sanitarie intermedie dagli enti di sanità integrativa.

In questo contesto è possibile ipotizzare con significativa concretezza che la domanda di sanità integrativa si svilupperà sensibilmente sia in base ai numeri registrati nel 2017 sia in funzione dell'attesa ulteriore crescita del mercato consentendo a chi opera in modo strutturato ed integrato in questo mercato di prospettare interessanti tassi di sviluppo dei ricavi e della redditività in una logica di maggior valore per gli azionisti.

Inoltre la domanda di servizi sanitari prossimali ed accessibili e di servizi di welfare completi ed articolati guiderà la scelta dei clienti, individui, famiglie ed aziende, verso quelle strutture societarie che saranno in grado di offrire qualità nei servizi sanitari prestati, vicinanza logistica alla popolazione, facilità di accesso alle prestazioni, tecnologie avanzate, costi accessibili e sistemi integrati e di facile utilizzo.

Questi elementi caratterizzanti sicuramente il futuro ampio mercato della sanità integrativa e sostitutiva e del welfare aziendale sono quelli che hanno determinato la strategia di Health Italia che, avviata nel 2016 e perfezionata nel 2017, prevede significativi dati di crescita dimensionale e di spazi di redditività ulteriore almeno fino al 2020 se non oltre.

### Comportamento della concorrenza

Nel settore della sanità integrativa esistono strutture societarie che intermediano coperture sanitarie, aziende che forniscono servizi sanitari agli enti di sanità integrativa ed operatori che erogano prestazioni sanitarie in un universo estremamente parcellizzato.

Il Gruppo Health Italia ha, in questo contesto, realizzato un modello di business integrato e sinergico che consente di gestire in una logica di efficienza e con un modello efficace le diverse fasi del sistema di offerta.

Integrando evoluti sistemi di promozione dei sussidi mutualistici, forniti tramite professionisti della salute adeguatamente formati e professionalizzati, con modelli di gestione efficienti, fondati su sistemi informativi proprietari operanti in una logica di velocità e qualità di servizio, e con unità locali dedicate all'erogazione di prestazioni di prevenzione e diagnosi, basati su logiche di prossimità ed accessibilità con standard qualitativi elevati, il Gruppo Health Italia ha creato un modello unico che, attualmente, non ha eguali in Europa e forse nel mondo.

Da ciò ne deriva che la società ha, in questi anni, acquisito un vantaggio competitivo notevole posizionandosi quale interlocutore privilegiato ed a tutto tondo degli enti di sanità integrativa quali Società Generali di Mutuo Soccorso, Fondi Sanitari e Casse di Assistenza Sanitaria, quale fornitore integrato di servizi di welfare articolati e completi per le aziende e quale erogatore di servizi di qualità in una logica di prevenzione e diagnosi per individui e famiglie.

L'implementazione dei servizi di welfare aziendali, sempre organizzati su sistemi proprietari e dedicati, ha dato nel 2017 ulteriore impulso a questa strategia e la sfida aziendale, avviata nel 2017 e che verrà consolidata nel 2018, di sviluppare un progetto specifico di prossimità ed accessibilità sanitaria, scalabile e fondato sull'innovazione tecnologica sono tutti elementi mirati a mantenere, se non incrementare, tale vantaggio competitivo.

Inoltre la scelta strategica di operare esclusivamente nel settore della sanità integrativa e del welfare aziendale ha consentito e consentirà di focalizzarsi su un mercato già oggi molto vasto ed in continua crescita.

Infine la quotazione al mercato A.I.M. di Borsa Italiana, con le negoziazioni del titolo avviate il 9 febbraio del 2017, hanno consentito e consentiranno sempre di più di dare ulteriore impulso ai progetti di sviluppo societario finalizzati alla prevenzione sanitaria, ai servizi di prossimità ai clienti con modelli avanzati di medicina a distanza, alla penetrazione commerciale del mercato delle PMI, allo sviluppo delle reti di promozione sanitaria ed alla creazione di poliambulatori medici e dentistici.

Tali presupposti determinano la concreta ipotesi che possano essere mantenuti nel tempo significativi standard di crescita dei ricavi e livelli di redditività di sicura eccellenza con una continua e costante crescita del valore societario.

### Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che il Gruppo ha incrementato la propria quota di mercato crescendo in termini di fatturato e redditività.

Principali dati economici

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Descrizione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
<b>valore della produzione</b>	21.814.205	18.393.749	3.420.456
<b>margine operativo lordo</b>	6.481.411	6.052.206	429.205
<b>Risultato prima delle imposte</b>	4.291.002	3.087.022	1.203.980

Il **valore della produzione** si è incrementato del 18,60% passando da Euro 18.393.749 del 2016 ad Euro 21.814.205 del 2017;

Il **Margine Operativo Lordo** si è incrementato del 7,09% passando da Euro 6.052.206 del 2016 ad Euro 6.481.411 del 2017, l'incremento è stato condizionato dall'aumento dei costi di personale e di struttura sostenuti dalla società Capogruppo per adeguarsi alle necessità operative di una società quotata.

Il conto economico consolidato riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Ricavi netti	21.490.111	18.022.709	3.467.402
Costi esterni	11.966.739	9.480.723	2.486.016
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>9.523.372</b>	<b>8.541.986</b>	<b>981.386</b>
Costo del lavoro	3.041.961	2.489.780	552.181
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>6.481.411</b>	<b>6.052.206</b>	<b>429.205</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.119.523	1.372.251	- 252.728
<b>Risultato Operativo</b>	<b>5.361.888</b>	<b>4.679.955</b>	<b>681.932</b>
Proventi e oneri diversi	- 1.037.977	- 1.079.906	41.929
Proventi e oneri finanziari	- 78.139	- 66.313	- 11.826
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>4.245.772</b>	<b>3.533.736</b>	<b>712.036</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	45.230	446.715	491.945
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.291.002</b>	<b>3.087.022</b>	<b>1.203.980</b>
Imposte sul reddito	1.404.068	1.335.031	69.037
<b>Risultato netto</b>	<b>2.886.934</b>	<b>1.751.991</b>	<b>1.134.943</b>

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.019.177	3.411.971	7.607.206
Immobilizzazioni materiali nette	7.624.416	181.323	7.443.093
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.572.831	2.487.014	85.817
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>21.216.424</b>	<b>6.080.308</b>	<b>15.136.116</b>
Rimanenze di Magazzino	1.703.572		1.703.572
Crediti verso Clienti	13.181.108	10.371.351	2.809.757
Altri crediti	3.594.883	1.861.201	1.733.682
Ratei e risconti attivi	94.601	102.201	- 7.600
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>18.574.164</b>	<b>12.334.753</b>	<b>6.239.411</b>
Debiti verso fornitori	5.393.450	4.790.895	602.555

Acconti	8.363	1.461	6.902
Debiti tributari e previdenziali	2.527.893	1.407.905	1.119.988
Altri debiti	1.165.889	1.337.239	- 171.350
Ratei e risconti passivi	97.042	12.475	84.567
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>9.192.637</b>	<b>7.549.975</b>	<b>1.642.662</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>9.381.527</b>	<b>4.784.778</b>	<b>4.596.749</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	491.327	317.431	173.896
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	86.573	158.246	- 71.673
Altre passività a medio e lungo termine	2.166.914	250.431	1.916.483
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>2.744.814</b>	<b>726.108</b>	<b>2.018.706</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>27.853.137</b>	<b>10.138.978</b>	<b>17.714.159</b>
Patrimonio netto	- 26.439.564	- 13.227.469	- 13.212.095
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 3.113.588	2.143.005	- 5.256.593
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.700.015	945.486	754.529
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>- 27.853.137</b>	<b>- 10.138.978</b>	<b>- 17.714.159</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni.

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Liquidità primaria	2	2	0
Liquidità secondaria	2	2	0
Indebitamento	1	1	- 0
Tasso di copertura degli immobilizzi	1	2	- 0

L'**indice di liquidità primaria** è pari a 1,96. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Rispetto all'anno precedente, che comunque era già positiva, si registra un ulteriore miglioramento passando da 1,70 a 1,96.

L'**indice di liquidità secondaria** è pari a 2,13. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente che comunque presentava un indice superiore ad 1, si registra un ulteriore miglioramento passando da 1,70 a 2,13.

L'**indice di indebitamento** è pari a 0,57. L'ammontare dei debiti è da considerarsi contenuto. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti. Rispetto all'anno precedente l'indice è passato da 0,64 a 0,57.

Dal **tasso di copertura degli immobilizzi**, pari a 1,46, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta consolidata al 31/12/2017, era la seguente (in Euro.):

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Depositi bancari	2.114.633	1.422.174	692.459
Denaro e altri valori in cassa	26.482	22.180	4.302
Disponibilità liquide	2.141.115	1.444.354	696.761
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>72.000</b>	<b>15.000</b>	<b>57.000</b>
Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi	57.310		57.310
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	455.790	513.868	- 58.078
Debiti finanziari a breve termine	513.100	513.868	- 768
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.700.015</b>	<b>945.486</b>	<b>754.529</b>
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	359.000		359.000
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.796.228	3.922	2.792.306
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	88.000		88.000
Crediti finanziari	- 129.640	- 2.146.927	2.017.287
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>3.113.588</b>	<b>- 2.143.005</b>	<b>5.256.593</b>
<b>Posizione finanziaria netta<sup>1</sup></b>	<b>- 1.413.573</b>	<b>3.088.491</b>	<b>- 4.502.064</b>

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

**Costi**

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Costo per materie prime	60.827	41.573	19.254
Costo per lavoro	3.041.961	2.489.780	552.181
Costo per servizi	11.580.545	9.373.727	2.206.818
Oneri finanziari	79.331	75.214	4.117

<sup>1</sup> La Posizione Finanziaria Netta (PFN), secondo la definizione utilizzata dalla Società, include: (i) la posizione finanziaria netta a breve termine (cassa e altre disponibilità liquide, attività finanziarie non immobilizzate, crediti finanziari correnti, debiti bancari correnti) e (ii) la posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (crediti finanziari a medio e lungo termine e debiti bancari a medio-lungo termine). Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno negativo, l'indebitamento finanziario con segno positivo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

**Andamento dei costi:**

I costi di struttura e per il personale si sono incrementati rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in quanto la società si è dovuta maggiormente strutturare per adeguarsi alle necessità operative di una società quotata.

**Ricavi**

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Vendite e delle prestazioni	21.445.670	17.936.579	3.509.091
Altri proventi	368.535	457.170	- 88.635

**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la società ha svolto attività di ricerca e sviluppo relativamente alla piattaforma informatica e al software al fine di renderla più adeguata alle dimensioni e alla crescita societaria.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Gli ampi margini di crescita già oggi esistenti nel mercato della sanità integrativa nonché il continuo ampliamento del mercato stesso fanno presupporre che gli operatori che promuovono le adesioni agli enti di sanità integrativa, quelli che offrono a tali enti servizi di client e claim management nonché le strutture che forniscono prestazioni sanitarie quali esami diagnostici, esami clinici e assistenza medica dentaria potranno svilupparsi ulteriormente andando ad intercettare il gap esistente tra spesa sanitaria integrativa e spesa sanitaria out of pocket pari ad oltre 31 miliardi di euro.

Inoltre gli impulsi forniti dal legislatore al mercato del terzo settore ed a quello del welfare aziendale consentono di ipotizzare che l'attenzione di diverse realtà aziendali e dei loro dipendenti si concentrerà ulteriormente sui servizi di flexible benefit in generale e sulla sanità integrativa in particolare.

Infine lo sviluppo costante dell'attenzione dei cittadini ai temi di qualità delle prestazioni, prossimità al cliente, accessibilità alle prestazioni, prevenzione, distribuzione di integratori mirati e facilità di utilizzo delle diagnosi consentono di prevedere una importante crescita dell'interesse di individui e famiglie.

Health Italia s.p.a., che ha realizzato e gestisce un articolato e completo modello di business che permette di svolgere tutte le attività sopra citate in una logica integrata, potrà quindi, in questo contesto, raggiungere ulteriori livelli di crescita dei ricavi accrescendo anche il significativo livello di redditività raggiunto grazie anche alla precisa focalizzazione strategica sul mercato della sanità integrativa e del welfare aziendale.

La quotazione al mercato A.I.M. di Borsa Italiana, avvenuta il 9 febbraio 2017, con il relativo aumento di capitale ha consentito alla società di aggiungere alle proprie risorse economiche auto prodotte ulteriori risorse finanziarie utili ad integrare in modo coerente il proprio modello di business sia verticalmente, tramite l'ulteriore miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dei servizi prestati, sia orizzontalmente, introducendo nuovi servizi e prodotti innovativi.

Nell'anno in corso quindi l'obiettivo aziendale di confermare il posizionamento strategico di Health Italia s.p.a. e delle società controllate quale gruppo aziendale che svolga funzioni di interlocutore privilegiato degli enti di sanità integrativa, quali Fondi Sanitari, Società Generali di Mutuo Soccorso e Casse di Assistenza Sanitaria, fornitore di qualità per le aziende ed i loro dipendenti nei servizi di welfare aziendale nonché erogatore di prestazioni sanitarie di qualità in una logica di prevenzione e diagnosi tramite l'utilizzo di innovativi device di medicina a distanza, potrà essere adeguatamente perseguito con il conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di crescita del valore aziendale, sviluppo dei ricavi e mantenimento degli indici di redditività nell'interesse degli azionisti del gruppo, svolgendo contestualmente un importante ruolo sociale nel nostro paese.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione di Health Italia S.p.A. ha deliberato in data 16 marzo u.s. l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Health Italia S.p.A., dando esecuzione alla delega ricevuta dall'assemblea straordinaria dei soci del 28 dicembre 2017.

Il prestito obbligazionario, di importo complessivo massimo pari a Euro 10.000.000,00 e con durata cinque anni, denominato "HI 2018-2023", costituito da un massimo di n. 200 obbligazioni del valore nominale di Euro 50.000,00 ciascuna ("POC" o "Obbligazioni"), offerto con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato unicamente a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 ("Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, con esclusione degli investitori residenti negli Stati Uniti di America, Australia, Canada e Giappone.

A compendio dell'emissione del POC, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione di un aumento del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari a Euro 2.000.000,00 al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, oltre ad un sovrapprezzo di importo massimo di euro 8.000.000,00.

Le Obbligazioni sono state emesse alla pari ed avranno una cedola annuale a tasso fisso compresa tra il 4,25% e il 4,75%. Il prezzo

di conversione iniziale delle Obbligazioni sarà determinato applicando un premio compreso tra il 40% e il 50% al prezzo medio delle azioni Health Italia calcolato come media ponderata degli ultimi 5 gg antecedenti la data di chiusura del collocamento. In data 6 marzo 2018 la società ha acquisito il 51% delle quote della società Fingerlinks Srl software house che offre servizi e consulenze per lo sviluppo e la realizzazione di soluzioni tecnologiche integrate. Sono state tutte finalizzate al rafforzamento del modello di business aziendale operante in una logica di integrazione innovativa finalizzata a fornire servizi sanitari e di welfare aziendale di qualità alle famiglie, agli individui ed alle imprese al fine di fidelizzare i clienti esistenti e di acquisirne di nuovi con l'obiettivo di sviluppo commerciale del business e di crescita della redditività aziendale volto a creare valore per soci ed azionisti nell'interesse sociale del paese e dei cittadini.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
<b>Azioni proprie possedute direttamente</b>	10.224	10.224	0,07%
<b>Azioni proprie possedute indirettamente</b>	174.829	174.829	1,22%

Le azioni proprie possedute indirettamente si riferiscono alle azioni detenute dalla società controllata al 99% Basis Spa, società acquisita a seguito dell'operazione di conferimento deliberata in data 28 dicembre 2017.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

### Rischio di credito

In considerazione delle peculiarità del prodotto Total Care la cui crescente promozione genera un conseguente incremento del volume di crediti verso clienti, il cui incasso è previsto in un arco temporale di 3 anni si evidenzia che qualora il Gruppo registrasse un mancato incasso di tali crediti si potrebbero riscontrare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

### Rischio di mercato

L'attività della società si rivolge esclusivamente al mercato italiano.

Nel caso di peggioramento delle condizioni macroeconomiche e di contrazione dei consumi e della produzione industriale, il contesto economico negativo, nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbe influenzare le abitudini di spesa dei consumatori e la domanda di prestazioni sanitarie, determinando quindi possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### Rischi legati al posizionamento competitivo

Il settore in cui opera il gruppo è caratterizzato da rilevanti barriere all'entrata, principalmente riconducibili alla complessità della normativa che regola i settori di riferimento e alla complessità legata allo sviluppo di reti di promotori adeguatamente formati e capillarmente distribuiti sul territorio nazionale e all'articolazione dei servizi di supporto.

Il mercato attualmente si caratterizza per la presenza di alcuni operatori concorrenti con differenti livelli di offerta e per il possibile ingresso di nuovi operatori. Non vi è pertanto garanzia che il Gruppo possa mantenere la propria posizione di primario operatore nel settore di riferimento anche nel lungo periodo e che i servizi prestati possano mantenere i medesimi livelli di competitività.

Il successo e la competitività del gruppo dipendono inoltre dalla capacità di innovare e potenziare il proprio modello di business adattandolo di volta in volta ai rapidi cambiamenti del mercato in cui opera. Nel caso in cui la società non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo alle evoluzioni del mercato potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Roberto Anzanello

**Stato patrimoniale consolidato**

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	60	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>60</b>	<b>-</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	52.948	69.680
2) costi di sviluppo	920	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.037	4.810
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.595	14.183
5) avviamento	8.172.049	2.621.095
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.908.574	-
7) altre	854.054	702.203
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.019.177</b>	<b>3.411.971</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	7.394.609	-
2) impianti e macchinario	36.686	32.668
3) attrezzature industriali e commerciali	3.219	2.324
4) altri beni	189.902	146.331
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.624.416</b>	<b>181.323</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	825.062	1.000.000
b) imprese collegate	4.462	150.000
d-bis) altre imprese	1.327.107	1.317.066
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.156.631</b>	<b>2.467.066</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>30.000</b>	<b>-</b>
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.000	54.000
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>54.000</b>	<b>54.000</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	129.580	2.146.927
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>129.580</b>	<b>2.166.427</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>213.580</b>	<b>2.220.427</b>
3) altri titoli	416.200	19.948
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.786.411</b>	<b>4.707.441</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>21.430.004</b>	<b>8.300.735</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
3) lavori in corso su ordinazione	81.722	-
4) prodotti finiti e merci	1.621.850	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.703.572</b>	<b>-</b>



<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.181.108	10.226.434
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>13.181.108</b>	<b>10.226.434</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.477	(1)
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>315.477</b>	<b>(1)</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.912	10.100
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>81.912</b>	<b>10.100</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.491.611	927.211
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.491.611</b>	<b>927.211</b>
5-ter) imposte anticipate	681.681	394.435
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	940.202	600.873
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>940.202</b>	<b>600.873</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>16.691.991</b>	<b>12.159.052</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
4) altre partecipazioni	72.000	15.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>72.000</b>	<b>15.000</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.114.633	1.422.174
2) assegni	-	2.729
3) danaro e valori in cassa	26.482	19.451
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.141.115</b>	<b>1.444.354</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>20.608.678</b>	<b>13.618.406</b>
D) Ratei e risconti	94.601	102.201
<b>Totale attivo</b>	<b>42.133.343</b>	<b>22.021.342</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
I - Capitale	14.308.095	11.245.580
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.377.744	-
IV - Riserva legale	111.933	22.263
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	4.580.003	221.092
Varie altre riserve	910.531 (*)	1.512
<b>Totale altre riserve</b>	<b>5.490.534</b>	<b>222.604</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(52.725)	(11.351)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.863.258	1.745.663
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(707.272)	(7.029)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>25.391.567</b>	<b>13.217.730</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		
Capitale e riserve di terzi	1.024.321	3.411
Utile (perdita) di terzi	23.676	6.328
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>1.047.997</b>	<b>9.739</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>26.439.564</b>	<b>13.227.469</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	473.424	249.231
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>473.424</b>	<b>249.231</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	491.327	317.431

<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	359.000	-
Totale obbligazioni	359.000	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.310	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	57.310	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.790	513.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.796.228	3.922
Totale debiti verso banche	3.252.018	517.790
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.000	-
Totale debiti verso altri finanziatori	88.000	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.363	1.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	852.143	-
Totale acconti	860.506	1.461
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.393.450	4.790.895
esigibili oltre l'esercizio successivo	533.933	-
Totale debiti verso fornitori	5.927.383	4.790.895
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	233.500
Totale debiti verso imprese controllate	-	233.500
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	121.225
Totale debiti verso imprese collegate	-	121.225
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.402.940	1.319.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.573	158.246
Totale debiti tributari	2.489.513	1.477.688
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.953	88.463
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.953	88.463
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.165.889	982.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	307.414	1.200
Totale altri debiti	1.473.303	983.714
Totale debiti	14.631.986	8.214.736
E) Ratei e risconti	97.042	12.475
Totale passivo	42.133.343	22.021.342

(1)

End Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
End Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
End Altre . . .	910.532	1.511

**Conto economico consolidato**

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.445.670	17.936.579
5) altri ricavi e proventi		
altri	368.535	457.170
Totale altri ricavi e proventi	368.535	457.170
Totale valore della produzione	21.814.205	18.393.749
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.827	41.573
7) per servizi	11.580.545	9.373.727
8) per godimento di beni di terzi	447.490	297.376
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.252.044	1.876.390
b) oneri sociali	575.676	465.412
c) trattamento di fine rapporto	164.922	139.978
e) altri costi	49.319	8.000
Totale costi per il personale	3.041.961	2.489.780
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	599.781	577.505
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.088	98.300
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	445.627
Totale ammortamenti e svalutazioni	664.869	1.121.432
12) accantonamenti per rischi	454.654	249.231
14) oneri diversi di gestione	1.239.948	1.221.114
Totale costi della produzione	17.490.294	14.794.233
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.323.911	3.599.516
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	9.375
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	15
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.192	42
Totale proventi diversi dai precedenti	1.192	42
Totale altri proventi finanziari	1.192	9.432
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	79.331	75.214
Totale interessi e altri oneri finanziari	79.331	75.214
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(78.139)	(65.782)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	47.081	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	400.000	-
Totale rivalutazioni	447.081	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	401.851	46.712
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	400.000
Totale svalutazioni	401.851	446.712

---

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	45.230	(446.712)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.291.002	3.087.022
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.448.524	602.496
imposte differite e anticipate	(44.456)	732.535
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.404.068	1.335.031
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	2.886.934	1.751.991
Risultato di pertinenza del gruppo	2.863.258	1.745.663
Risultato di pertinenza di terzi	23.676	6.328

**Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto****31-12-2017 31-12-2016**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.863.258	1.751.991
Imposte sul reddito	1.404.068	1.335.031
Interessi passivi/(attivi)	78.139	65.782
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.345.465	1.746.214
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	619.576	389.209
Ammortamenti delle immobilizzazioni	664.896	677.393
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	446.712
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	445.627
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.284.445	1.958.941
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.629.910	5.110.157
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.703.572)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.954.674)	(4.319.068)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.136.488	2.250.308
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.600	(54.837)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	84.567	(265.599)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(131.616)	(296.906)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.561.207)	(2.686.102)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.068.703	2.424.055
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(78.139)	(65.782)
(Imposte sul reddito pagate)	(392.243)	(1.053.715)
(Utilizzo dei fondi)	(221.487)	(922.981)
Totale altre rettifiche	(691.869)	(2.042.478)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.376.834	381.577
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.508.181)	(71.558)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.206.987)	(857.775)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	1.921.030	(614.300)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(57.000)	355.133
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.851.138)	(1.188.500)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(58.078)	100.059
Accensione finanziamenti	2.880.306	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(47.972)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.440.259	1.873.800
Altre variazioni	5.610.087	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(700.243)	

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.001.266)	154.553
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.171.065	2.080.440
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	696.761	1.273.517
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.422.174	152.408
Assegni	2.729	359
Danaro e valori in cassa	19.451	18.070
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.444.354	170.837
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.114.633	1.422.174
Assegni	-	2.729
Danaro e valori in cassa	26.482	19.451
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.141.115	1.444.354

## **Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017**

### **Criteria di formazione**

Il bilancio consolidato del Gruppo Health Italia Spa (nel seguito anche 'Gruppo'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 29, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/91, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato;
- il prospetto dei movimenti dei conti del patrimonio netto consolidato.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

### **Area e metodi di consolidamento**

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della HEALTH ITALIA S.P.A (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Sono escluse e valutate con il metodo del patrimonio netto le Società controllate la cui attività è eterogenea rispetto a quella delle rimanenti Società del gruppo, ai sensi dell'art. 28, primo comma del d.lgs. 127/91; esse sono contenute nell'allegato delle Società escluse. Non esistono esclusioni per eterogeneità.

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. L'elenco è dato in allegato alla nota integrativa.

Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta/secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società viene dato in allegato. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20%/(10%) e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Le altre Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo/del patrimonio netto. Queste Società sono elencate nell'allegato, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle Assemblee/predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Per quelle Società che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato sono stati predisposti degli appositi bilanci annuali intermedi.

## **Data di riferimento del bilancio consolidato e date di chiusura dei bilanci da consolidare**

La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

## **Criteri di consolidamento**

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie (cd 'reporting package') trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo del costo.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori



superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo";

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalla società consolidate alla voce A) X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

## **Principi generali di redazione del bilancio consolidato**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci del Gruppo nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio consolidato richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati

nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2017 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I beni immateriali (concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore a dieci anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: 20%
- Attrezzature: 15%
- Mobili e arredi: 12%
- Altri beni: 20%

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31.12.2017 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2017 approvati dalle rispettive assemblee delle partecipate, o i progetti di bilancio formalmente redatti dagli organi amministrativi della partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora il Gruppo sia legalmente o altrimenti impegnato al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

L'elenco delle società collegate è riportato nell'Allegato X della presente Nota Integrativa.

### Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato

utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

La perdita durevole di valore si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la Società ritenga con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa previsti dal contratto.

L'importo della perdita di valore alla data di bilancio è pari alla differenza fra il valore contabile in assenza di riduzione di valore e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

#### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali);
- metodo FIFO;
- costo medio ponderato;
- costo specifico.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a

- costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta:

- il metodo del costo sostenuto (cost to cost);

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

#### Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di

commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo

e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

#### Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

#### Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.

In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile

dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

#### Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

#### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.



### Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverteranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

### Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

### **Dati sull'occupazione**

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	83
Operai	10
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>99</b>

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

	Costo Storico al 31.12.2016	Incrementi Decrementi	Costo Storico al 31.12.2017	Fondo 31.12.2016	Incrementi Decrementi	Ammortamenti 2017	Fondo al 31.12.2017	Valore Netto Contabile
Concessioni licenze e marchi	50.986	13.874	64.860	-36.803	0	-4.462	-41.265	23.595
Sviluppo	0	1.840	1840	0		-920	-920	920
Costi di impianto	353.577	12.821	366.398	-283.897		-29.553	-313.450	52.948
Diritti brevetti ind	84.258	10.422	94.680	-79.449		-8.194	-87.643	7.037
Altri beni	1.232.801	413.471	1.646.272	-530.598	0	-261.620	-792.218	854.054
Avviamento	3.354.740	6.561.452	9.916.192	-757.788		-986.355	-1.744.143	8.172.049
Immob. i in corso acconti		1.908.574	1.908.574					1.908.574
<b>Totale</b>	<b>5.076.362</b>	<b>8.922.454</b>	<b>13.998.816</b>	<b>-1.688.535</b>	<b>0</b>	<b>-1.291.104</b>	<b>-2.979.639</b>	<b>11.019.177</b>

Le variazioni si riferiscono principalmente all'incremento del saldo al netto degli ammortamenti pregressi delle poste relative alle società Basis Spa ed SBM Srl consolidate per la prima volta nel presente esercizio;

Gli incrementi della voce Concessione Licenze e marchi si riferiscono principalmente:

- Quanto ad Euro 10.800 alla registrazione di marchi e licenze della società Health Italia Spa;
- Quanto ad Euro 1.192 da immobilizzazioni derivanti dal consolidamento della società Basis Spa;
- Quanto ad Euro 1.882 da immobilizzazioni derivanti dal consolidamento della società SBM Srl;

Gli incrementi della voce Sviluppo si riferiscono alle immobilizzazioni derivanti dal consolidamento della società Basis Spa ed in particolare a siti web e piattaforma replat.

La voce Costi di impianto e ampliamento è stata incrementata dal valore delle spese di costituzione e oneri pluriennali della consolidata Basis Spa.

La voce Diritti e brevetti industriali è stata incrementata per Euro 10.422 dal consolidamento della società Basis Spa.

Gli incrementi della voce Altri beni si riferiscono :

- Quanto ad Euro 210.395 a migliorie effettuate sulla sede della società Health Italia;
- Quanto ad Euro 10.000 a spese per realizzazione sito web della società Health Italia;
- Quanto ad Euro 57.750 a oneri relativi alla quotazione della società Health Italia ;
- Quanto ad Euro 1.931 a migliorie su beni della società Coopsalute;
- Quanto ad Euro 133.395 da immobilizzazioni derivanti dal consolidamento della società Basis Spa.

La voce avviamento per un valore residuo di Euro 8.172.049 si riferisce:

- Quanto ad Euro 46.201,79 al disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione di HHG Spa del 6 giugno 2014;
- Quanto ad Euro 226.171 al disavanzo derivante dalla fusione inversa di ABH srl del 3 dicembre 2014;
- Quanto ad Euro 30.000 all'avviamento presente tra le immobilizzazioni della società A Network srl fusa per incorporazione in data 29 maggio 2015;
- Quanto ad Euro 20.542,35 al disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione di Health Broker s.r.l. del 12 dicembre 2015;
- Quanto ad Euro 1.958.870,51 al disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione di Health Italia s.r.l. del 12 dicembre 2015
- Quanto ad Euro 27.160,78 al disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione di Pante s.r.l. del 13 gennaio 2017;
- Quanto ad Euro 5.863.103 all'avviamento iscritto nella società consolidata Basis Spa riferito quanto ad Euro 90.900 all'avviamento presente tra le immobilizzazioni della società Firmhouse Srl fusa per incorporazione in data 20 aprile 2017 e quanto ad Euro 5.772.203 al disavanzo derivante dalla fusione per icorporazione di Basis Italia s.r.l. del 10 luglio 2017.

La voce immobilizzazioni in corso acconti è stata incrementata per Euro 1.908.574 dal consolidamento della società SBM Srl.

#### Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

	Costo Storico al 31.12.2016	Incrementi Decrementi	Costo Storico al 31.12.2017	Fondo 31.12.2016	Incrementi Decrementi	Ammortamenti 2017	Fondo al 31.12.2017	Valore Netto Contabile
Altri beni	507.882	127.812	635.694	-361.550	0	-84.242	-445.792	189.902
Terreni e fabbricati		7.738.386	7.738.386			-343.777	-343.777	7.394.609
Impianti e macchinari	65.266	15.830	81.096	-32.598		-11.812	-44.410	36.686
Attrezzatura varia e minuta	24.322	2.386	26.708	-21.998	0	-1.491	-23.489	3.219
<b>Totale</b>	<b>597.470</b>	<b>7.884.414</b>	<b>8.481.884</b>	<b>-416.146</b>	<b>0</b>	<b>-441.322</b>	<b>-857.468</b>	<b>7.624.416</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono dati principalmente dal consolidamento della società Basis Spa e in via residuale dalle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio dalla consolidante e consolidate.  
I decrementi delle immobilizzazioni materiali sono imputabili agli ammortamenti dell'esercizio.

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### Partecipazioni

#### **Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2017**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota Patrimonio netto posseduta in euro	Quota posseduta in %
Coopsalute Soc. Coop	Italia	12989581009	105.900	630.128	997.632	971.494	97,38%
S.B.M. s.r.l.	Italia	9364641002	450.000	14.627	4.601.805	2.346.921	51,00%
Basis S.p.A.	Italia	13027161002	5.667.638	-1.119.513	10.583.233	10.477.401	99,00%
<b>Totale</b>							

#### **Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2017**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota Patrimonio netto posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Health point s. r.l.	Italia	14439951006	10.000	-21.524	-11.524	-11.524	100,00%	0
Hi Welfare s.r. l.	Italia	14545931009	10.000	-	10.000	9.000	90,00%	2.500
Basis Cliniche s.r.l.	Italia	13280091003	1.100.000	-236.189	715.521	650.480	90,91%	650.481
S.B.M. Trading s.r.l.	Italia	13435281004	140.000	-408.861	139.582	83.777	60,02%	89.429
Agricola Feronia	Italia	14056021000	800	6.723	82.652	82.652	100,00%	82.652

<b>Totale</b>						814.385		825.062
---------------	--	--	--	--	--	---------	--	---------

#### Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota Patrimonio netto posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Scegliere Salute srl	Italia	7626940725	10.000	-1.053	9.105	4.462	49,00%	4.462
<b>Totale</b>								<b>4.462</b>

#### Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
JANUA BROKER SPA	Italia	1834380998	959.417	956.498	164.900	17,24%	875.000
OCEANIS SPA		6610980960	1.000.000	1.308.513	94.344	7,21%	94.344
IMPRESA SANITARIA ALFA 88 SRL	Italia	11470451003	586.000	1.321.962	93.727	7,09%	327.300
ITAL BROKER SPA	Italia	2334030109	270.940			0,91%	-
Idroterms srl	Italia		90.000	91.261	4.563	5,00%	4.563
<b>Altre</b>							25.900
<b>Totale</b>							<b>1.327.107</b>

La partecipazione in "Altre" per Euro 25.900 si riferisce a quote di società generali di mutuo soccorso sottoscritte in qualità di socio sovventore per Euro 10.400 e quote minoritarie in società poco significative.

Si precisa che:

- la partecipazione Janua Broker Spa è iscritta al valore di acquisizione in quanto ritenuto corrispondente all'effettivo valore della società tale valore è confermato dalla valutazione commissionata dal Collegio sindacale di Janua;
- la partecipazione Oceanis Spa è stata svalutata adeguando il valore di partecipazione alla frazione di patrimonio netto della società partecipata;
- la partecipazione Italbroker Spa è stata iscritta a seguito della fusione per incorporazione della società Novantasei Srl e integralmente svalutata nel corso del presente esercizio in quanto società in procedura concorsuale;
- la partecipazione Impresa Sanitaria Alfa 88 Srl è stata iscritta a seguito delle fusioni per incorporazione delle società Novantasei Srl e Pante Srl e mantenuta al valore di acquisizione originario in quanto ritenuto adeguato al reale valore della società.

#### Crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31.12.2017	Fair value
Verso imprese controllate non consolidate		30.000			30.000	
Verso imprese collegate	54.000				54.000	
Verso controllanti					0	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					0	
Verso altri	2.166.427		1.938.650	-98.197	129.580	
<b>Totale</b>	<b>2.220.427</b>	<b>30.000</b>	<b>1.938.650</b>	<b>-98.197</b>	<b>213.580</b>	

La voce crediti verso imprese controllate per Euro 30.000 si riferisce ai versamenti in conto futuro aumento di capitale della società partecipata al 90,91% Basis Cliniche Srl mentre i crediti verso imprese collegate per Euro 54.000 si riferiscono ai versamenti effettuati in conto futuro aumento di capitale sociale della società partecipata al 49% Scegliere Salute Srl.

Il decremento dei crediti verso altri si riferisce principalmente al credito verso PCF che nel corso dell'esercizio è stato ceduto alla Società Asfodeli con la quale è stato sottoscritto un accordo transattivo a fronte del quale alla società HI sono state cedute azioni di BASIS SPA.

La voce "Altri crediti" per complessivi Euro 129.580 si riferisce a depositi cauzionali attivi, in particolare

- Euro 41.208 si riferiscono al deposito cauzionale versato da Health Italia Spa per la partecipazione all'asta giudiziaria per l'acquisto di un'ulteriore porzione immobiliare per l'ampliamento della sede della Società;
- euro 34.032 si riferiscono a depositi cauzionali versati da Health Italia Spa per immobili ed utenze;
- Euro 54.339 si riferiscono a depositi cauzionali versati da Basis Spa per utenze e immobili.

## Attivo Circolante

### Rimanenze

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2017
Lavori in corso su ordinazione		81.722			81.722
Prodotti finiti (immobili merce)		1.621.850			1.621.850
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.703.572</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.703.572</b>

I Lavori in corso e su ordinazione si riferiscono ai cantieri che sta gestendo la società controllata Basis Spa. Le rimanenze di Prodotti finiti si riferiscono ad immobili/terreni di Basis Spa destinati alla vendita

### Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	13.181.108			13.181.108	
Verso imprese controllate non consolidate	315.477			315.477	
Verso imprese collegate	81.912			81.912	
Per imposte anticipate	1.491.611			1.491.611	
Verso altri	681.681			681.681	
Arrotondamento	940.202			940.202	
<b>Totale</b>	<b>16.691.991</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.691.991</b>	<b>0</b>

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione crediti, sono rappresentati dai saldi attivi aperti nei confronti degli stessi per fatture emesse alla data del 31.12.2017 per Euro 9.248.823 e dalle fatture da emettere per Euro 4.095.030.

La voce crediti verso imprese controllate non consolidate integralmente pari ad Euro 315.477 si riferisce al credito per i finanziamenti infruttiferi erogati alle società controllate nello specifico:

- per Euro 184.000 alla società Basis Cliniche;
- per Euro 121.166 alla società Health Point Srl;
- per Euro 10.000 alla società SBM Trading Srl;
- per Euro 311 alla società HI Welfare Srl.

La voce "crediti per imposte anticipate" comprende principalmente imposte relative alle differenze temporanee derivanti dalla svalutazione dei Crediti e dalle perdite fiscali.

In particolare:

- Euro 438.891 si riferiscono ad imposte anticipate accantonate dalla società Health Italia nel corso del presente esercizio e nei precedenti per gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo per la svalutazione delle partecipazioni nelle società Oceanis Spa e Basis Cliniche Srl;
- Euro 242.790 si riferiscono ad imposte anticipate accantonate dalla società Basis Spa per le perdite fiscali realizzate nel corso del presente esercizio e dei precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	Totale
Saldo al 31/12/2016	129.047	129.047
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>162.246</b>	<b>162.246</b>

#### Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2017
Depositi bancari e postali	1.422.174	692.459			2.114.633
Assegni	2.729		2.729		0
Denaro e valori in cassa	19.451	7.031			26.482
<b>Totale</b>	<b>1.444.354</b>	<b>699.490</b>	<b>2.729</b>	<b>0</b>	<b>2.141.115</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
94.601	102.201	(7.600)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	1.796	1.796
<b>Risconti attivi</b>	102.201	(9.396)	92.805
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	102.201	(7.600)	94.601

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti Attivi Spese informatiche - web	7.732
Risconti Canonici noleggio autovetture	17.718
Risconti Attivi Assicurazioni	26.410
Risconti attivi spese telefoniche	12.532
Risconti attivi canonici leasing	27.991
Ratei attivi bancari	844
Ratei attivi oneri condominiali	952
Altri di ammontare non apprezzabile	422
	<b>94.601</b>

## Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2017 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>20.865.687</b>	<b>2.217.138</b>
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:	25.040	25.040
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	621.080	621.080
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento	4.580.003	
Riserva negativa azioni proprie	- 707.272	
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	25.391.567	2.863.258
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	1.047.997	23.676
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio consolidati</b>	<b>26.439.564</b>	<b>2.886.934</b>

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Valore al 31 dicembre 2016	check	Destinazione risultato esercizio precedente	Altre variazioni				Risultato d'esercizio	Valore al 31 dicembre 2017
				Aumento Capitale Sociale (+)	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.245.580	-		3.062.515					14.308.095
Riserva legale	22.263	-	89.670						111.933
Altre riserve	-								-
- Riserva straordinaria	-								-
- Riserva sovrapprezzo azioni	-			3.377.744					3.377.744
- Versamenti a copertura perdite	-								-
- Varie altre riserve	1.512	-	702.454		206.565				910.531
- Riserva Consolidamento	221.092	-			4.358.911				4.580.003
<b>Totale altre riserve</b>	<b>222.604</b>	-	<b>702.454</b>	<b>3.377.744</b>	<b>4.565.476</b>	-	-	-	<b>8.868.278</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	- 11.351	-	- 41.374						- 52.725
Utile (perdita) dell'esercizio	1.745.663	-	- 744.397			- 1.001.266		2.863.258	2.863.258
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 7.029	-				- 700.243			- 707.272
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13.217.730</b>		<b>6.353</b>	<b>6.440.259</b>		<b>- 1.701.509</b>	-	<b>2.863.258</b>	<b>25.391.567</b>



Capitale e riserve di terzi	3.411	-			1.020.910				1.024.321
Utile (perdita) di terzi	6.328	-			17.348				23.676
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13.227.469</b>		<b>6.353</b>	<b>6.440.259</b>	<b>1.038.258</b>	<b>- 1.701.509</b>	<b>-</b>	<b>2.863.258</b>	<b>26.439.564</b>

## Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
473.424	249.231	224.193

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	249.231	249.231
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	473.424	473.424
Utilizzo nell'esercizio	249.231	249.231
Totale variazioni	212.669	212.669
Valore di fine esercizio	473.424	473.424

L'importo di Euro 249.231 si riferisce al rilascio del fondo rischi per la copertura delle decadenze realizzate nel periodo sul prodotto Total Care. L'importo di Euro 473.424 si riferisce:

- Quanto ad Euro 454.654 all'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio dalla controllante a fronte delle possibili decadenze sul prodotto Total Care e dalla conseguente necessità di ristorarne il margine. Tale accantonamento è stato determinato applicando una percentuale del 15% sulla differenza tra i crediti e debiti per il prodotto Total care. La società ha intensificato la propria attività per ridurre l'effetto delle decadenze e si sta riscontrando un'incidenza sempre inferiore.
- Quanto ad Euro 7.246 l'accantonamento effettuato dalla controllata Coopsalute al Fondo Mutualistico CoopFond.
- Quanto ad Euro 11.524 all'accantonamento relativo all'adeguamento della partecipazione Health Point s.r.l al patrimonio netto per la parte eccedente il costo

La società ha in essere una controversia con la società Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a che comporta un rischio di soccombenza limitatamente all'importo di Euro 207.554,94, rischio ritenuto dai legali della società solo possibile e per il quale, pertanto, si è ritenuto non necessario iscrivere un accantonamento a Fondo rischi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	317.431	212.795	38.899		491.327

Gli incrementi si riferiscono:

- Quanto ad Euro 183.470 all'accantonamento TFR effettuato nell'anno
- Quanto ad Euro 29.325 all'incremento dovuto al consolidamento di BASIS SPA

## Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni		359.000		359.000
Debiti verso soci per finanziamenti	57.310			57.310
Debiti verso banche	455.790	2.796.228		3.252.018
Debiti verso altri finanziatori		88.000		88.000
Acconti	8.363	852.143		860.506
Debiti verso fornitori	5.393.450	533.933		5.927.383
Debiti tributari	2.402.940	86.573		2.489.513
Debiti verso istituti di previdenza	124.953			124.953
Altri debiti	1.165.889	307.414		1.473.303
<b>Totale</b>	<b>9.608.695</b>	<b>5.023.291</b>	<b>0</b>	<b>14.631.986</b>

La voce obbligazioni si riferisce ad un prestito obbligazionario emesso dalla società Basis Spa nel corso dell'esercizio 2015 per l'importo massimo di Euro 1.000.000 il quale è stato sottoscritto nel corso del 2016 per complessivi Euro 635.000 e nel corso del 2017 è stato parzialmente rimborsato ed è rimasto in essere per Euro 359.000.

I debiti verso soci per finanziamenti si riferiscono ai finanziamenti fatti dai soci Sorgiva holding Srl e Dea Calipso nei confronti della società Basis Spa.

La voce debito verso banche al 31/12/2017, pari ad Euro 3.252.018 è comprensiva dei mutui passivi per Euro 2.796.228 sottoscritti dalla società Basis Spa, l'importo residuo pari ad Euro 455.790 è rappresentato dai saldi conto corrente al 31.12.2017 accessi presso i diversi istituti di credito dalla capogruppo e dalle società consolidate. La voce Acconti accoglie tra gli importi esigibili entro l'esercizio successivo gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi, mentre tra gli acconti oltre l'esercizio sono iscritte le diverse caparre a titolo d'acquisto ricevute dai clienti della società Basis Spa.

I "Debiti verso fornitori" accolgono principalmente i debiti verso la rete dei promotori di Health Italia Spa per spettanze di loro competenza.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES ed IRAP nonché debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente riferiti anche ad esercizi precedenti. La posta è data dalla somma di tutti i debiti tributari acquisiti dalla società incorporante a seguito delle fusioni societarie avvenute nel corso dell'esercizio.

Nello specifico la voce si riferisce:

- quanto ad Euro 986.533 a debiti per Ires 2017 di Health Italia Spa, Euro 153.988 di Coopsalute ed Euro 766 di SBM Srl;
- quanto ad Euro 244.956 a debiti per Irap 2017 di Health Italia Spa, Euro 11.941 di Basis Spa, Euro 61.749 di Coopsalute ed euro 522 di SBM;
- quanto ad Euro 274.187 a debiti per imposta IVA di Basis Spa;
- quanto ad Euro 224.925 a debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente maturati nel 2017 per Health Italia Spa, Euro 57.988 per Basis Spa, Euro 31.200 di Coopsalute ed Euro 129 di SBM Srl ;
- quanto ad Euro 330.914 a debiti tributari delle società acquisite e incorporate relativi ad esercizi precedenti per i quali sono stati definiti piani di rateizzazione per Health Italia spa ed Euro 97.278 per Basis Spa.

Relativamente ai debiti tributari pregressi rateizzati derivanti dalle società incorporate, la società ha optato per il mantenimento dei piani di rateizzazione in considerazione delle condizioni più favorevoli rispetto al ricorso ad altra forma di finanziamento per il pagamento degli stessi.

La voce altri debiti comprende tra gli altri debiti per note di credito da emettere da Health Italia Spa per Euro 196.555, debiti verso dipendenti per stipendi relativi alla mensilità di dicembre per Euro 165.787 e per ratei ferie, rol, tredicesima per Euro 291.247. La voce altri debiti di durata ultrannuale comprende depositi cauzionali su immobili di proprietà della società Basis Spa oggetto di locazione.

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
97.042	12.475	84.567

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	896	(83.876)	84.772
Risconti passivi	11.579	(691)	12.270

<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	12.475	(84.567)	97.042
--	--------	----------	--------

La composizione della voce è così dettagliata.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ratei passivi bancari	79.664
Ratei passive affitti	5.100
Risconti passivi spettanze	5.437
Risconti passivi siti web	5.971
Risconti passive oneri condominiali	816
Ratei e risconti di ammontare non apprezzabile	54
	<b>97.042</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
21.814.205	18.393.749	3.420.456

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	21.445.670	17.936.579	3.509.091
Altri ricavi e proventi	368.535	457.170	(88.635)
<b>Totale</b>	<b>21.814.205</b>	<b>18.393.749</b>	<b>(3.420.456)</b>

I Ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono principalmente:

- Quanto ad Euro 17.164.307 a spettanze attive;
- Quanto ad Euro 1.094.224 ai corsi di formazione.
- Quanto ad Euro 2.985.024 per attività di Service Provider
- Quanto ad Euro 99.246 per Servizi sanitari

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente:

- Quanto ad Euro 163.912 all'effetto attivo delle decadenze sul prodotto Total care;
- Quanto ad Euro 159.815 a sopravvenienze attive.

### Ricavi per area geografica

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	21.445.670
<b>Totale</b>	<b>21.445.670</b>

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienze attive	164.540
Ricavi per effetto decadenze	163.912
<b>Totale</b>	<b>328.452</b>

I Ricavi per effetto delle decadenze si riferiscono all'effetto attivo delle decadenze del prodotto Total care;

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente allo stralcio di fatture da ricevere accantonate negli esercizi precedenti e mai ricevute.

### B) Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
-------------	------------	------------	------------

<b>Materie prime, sussidiarie e merci</b>	60.827	41.573	19.254
<b>Servizi</b>	11.580.545	9.373.727	2.206.818
<b>Godimento di beni di terzi</b>	447.490	297.376	150.114
<b>Salari e stipendi</b>	2.252.044	1.876.390	375.654
<b>Oneri sociali</b>	575.676	465.412	110.264
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	164.922	139.978	24.944
<b>Altri costi del personale</b>	49.319	8.000	41.319
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	599.781	577.505	22.276
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	65.088	98.300	-33.212
<b>Svalutazioni crediti attivo circolante</b>	0	445.627	-445.627
<b>Accantonamento per rischi</b>	454.654	249.231	205.423
<b>Oneri diversi di gestione</b>	1.239.947	1.221.114	18.833
<b>Totale</b>	17.490.293	14.794.233	2.696.060

#### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Tra i costi per servizi rilevano principalmente: spettanze passive sostenute da Health Italia Spa per Euro 7.929.344 (tra le spettanze passive sono compresi bonus riconosciuti alla rete per gli importanti risultati conseguiti per complessivi Euro 539.070), costi per la realizzazione di eventi per Euro 939.935, costi per consulenze legali per Euro 129.868, costi per altre consulenze per Euro 337.067, spese viaggi per Euro 246.302, spese per rimborso gettoni presenze per Euro 119.580, spese per pubblicità e propaganda per Euro 92.054 spese telefoniche per Euro 146.159, compensi amministratori per Euro 389.397 e in via residuale altri costi per servizi generali e amministrativi. I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono per la maggior parte costi per carburanti.

#### **Costi per il godimento beni di terzi**

Tra i costi per il godimento di beni di terzi sono compresi: per Euro 210.983 i canoni di noleggio autovetture, per Euro 212.945 i canoni di locazione fabbricati e in via residuale altri canoni di noleggio.

#### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

#### **Accantonamento rischi**

L'accantonamento rischi ed oneri per Euro 454.654 si riferisce all'accantonamento effettuato da Health Italia Spa nel corso dell'esercizio dalla controllante a fronte delle possibili scadenze sul prodotto Total Care e dalla conseguente necessità di ristorarne il margine. Tale accantonamento è stato determinato applicando una

percentuale del 15% sulla differenza tra i crediti e debiti per il prodotto Total care. La società ha intensificato la propria attività per ridurre l'effetto delle decadenze e si sta riscontrando un'incidenza sempre inferiore.

#### Oneri diversi di gestione

La voce comprende tra gli altri gli oneri straordinari relativi al costo per effetto decadenze legate al prodotto Total Care gestito da Health Italia Spa per Euro 314.405 relativamente all'anno 2015 e ad Euro 232.897 per l'anno 2016, contributi ad associazioni di categoria per Euro 176.630, omaggi e regalie per Euro 21.493 contributi a Fondazione Basis per Euro 9.334, le sopravvenienze passive a seguito riclassificazione in bilancio delle poste straordinarie per Euro 30.452, perdite su crediti CBP per Euro 213.077 relative allo stralcio di crediti a seguito di accordi transattivi ed iva irrecoverabile della società Coopsalute per Euro 96.819.

#### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze passive	30.452
Costi per effetto decadenze	547.301
Perdite su crediti	232.361
<b>Totale</b>	<b>810.114</b>

I costi per effetto delle decadenze si riferiscono all'effetto passivo delle decadenze del prodotto Total care non coperto dal fondo stanziato al 31 dicembre 2016;

Le perdite su crediti derivano dall'accordo transattivo sottoscritto con il Fondo Garanzia CBP.

### C) Proventi e Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(78.139)	(65.782)	(12.357)

#### Composizione dei proventi finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Altri proventi finanziari	1.192	42	1.150
<b>Totale</b>	<b>1.192</b>	<b>42</b>	<b>1.150</b>

Altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	60.016	44.959	15.057
Altri oneri finanziari	19.315	30.255	-10.940

<b>Totale</b>	79.331	75.214	4.117
---------------	--------	--------	-------

Gli oneri finanziari pari a Euro 79.331 sono rappresentati per Euro 60.016 da interessi passivi maturati a fronte di un'apertura di credito in conto corrente e per Euro 17.109 da interessi passivi verso l'Erario.

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(163.637)	(446.712)	(283.075)

### Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di imprese controllate	47.081		47.081
Di immobilizzazioni finanziarie	400.000		400.000
<b>Totale</b>	<b>447.081</b>		<b>447.081</b>

La voce "di Imprese controllate" si riferisce:

- Quanto ad Euro 44.429 alla scrittura di consolidamento relativa all'adeguamento al patrimonio netto della partecipata SBM Trading;
- Quanto ad Euro 2.652 alla scrittura di consolidamento relativa all'adeguamento al patrimonio netto della partecipata Agricola Feronia;

La voce "di Immobilizzazioni finanziarie" si riferisce al rilascio del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti a copertura del credito Immobilizzato verso PCF Malta 2 Ltd (SPV controllato al 100% dal Fondo Personal Care (PCF) Subfondo della Novium Opportunity Umbrella SICAV PLC). Tale credito nel corso del 2017 I è stato ceduto alla Società Asfodeli con la quale è stato sottoscritto un accordo transattivo a fronte del quale alla società HI sono state cedute azioni di BASIS SPA al valore nominale del credito.

### Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni	401.851	46.712	355.139
Di immobilizzazioni finanziarie		400.000	(400.000)
<b>Totale</b>	<b>401.851</b>	<b>446.712</b>	<b>(44.861)</b>

Le svalutazioni di partecipazioni si riferiscono:

- Quanto ad Euro 349.519 alla svalutazione della partecipazione nella società controllata Basis Cliniche Srl a seguito dell'adeguamento del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla frazione di patrimonio netto alla data del 31.12.2017.
- Quanto ad Euro 30.292 alla svalutazione della partecipazione nella società Oceanis Spa a seguito dell'adeguamento del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla frazione di patrimonio netto alla data del 31.12.2016 (ultimo bilancio disponibile).
- Quanto ad Euro 21.524 alla scrittura di consolidamento relativa all'adeguamento al patrimonio netto della partecipata Health Point srl;
- Quanto ad Euro 516 alla scrittura di consolidamento relativa all'adeguamento al patrimonio netto della società collegata Scegliere Salute s.r.l.;

## Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
1.404.068	1.335.031	69.037

Imposte	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.448.524</b>	<b>602.496</b>	<b>846.028</b>
IRES	1.141.297	349.273	792.024
IRAP	307.227	253.223	54.004
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>-44.456</b>	<b>732.535</b>	<b>-776.991</b>
IRES	-44.456	732.535	-776.991
IRAP	0	0	0
	<b>1.404.068</b>	<b>1.335.031</b>	<b>69.037</b>

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Imposte anticipate:</b>				
Acc.to svalutazione partecipazione Oceanis	30.292	7.270		
Acc.to svalutazione fondo Total Care	454.654	109.117		
Acc.to svalutazione partecipazione Basis Clinche	349.519	83.885		
Storno per utilizzo fondo Total Care	(249.231)	(59.816)		
storno per utilizzo fondo svalutazione crediti	(400.000)	(96.000)		
<b>Totale</b>	<b>185.234</b>	<b>44.456</b>		
<b>Imposte differite:</b>				
<b>Totale</b>				
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(44.456)</b>		

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	185.234
<b>Differenze temporanee nette</b>	(185.234)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	(44.456)
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(44.456)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili



Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Acc.to svalutazione partecipazione Oceanis	249.231	(218.939)	30.292	24,00%	7.270
Acc.to svalutazione fondo Total Care	445.627	9.027	454.654	24,00%	109.117
Acc.to svalutazione partecipazione Basis Clinche	400.000	(50.481)	349.519	24,00%	83.885
Storno per utilizzo fondo Total Care	-	(249.231)	(249.231)	24,00%	(59.816)
storno per utilizzo fondo svalutazione crediti	-	(400.000)	(400.000)	24,00%	(96.000)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Sono state stornate imposte anticipate:

- per Euro 155.816 con riferimento all'utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonati negli esercizi precedenti.

Sono state iscritte imposte anticipate:

- per Euro 7.720 per l'accantonamento del fondo svalutazione della partecipazione nella società Oceanis Spa per Euro 30.292 , iscritto nel presente esercizio;
- per Euro 83.885 per l'accantonamento del fondo svalutazione della partecipazione nella società Basis Cliniche Srl per Euro 349.519 , iscritto nel presente esercizio;
- per Euro 109.117 relative alle svalutazioni crediti.

#### Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	98.000

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	399.397	22.984

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Roberto Anzanello